



REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

www.aslavellino.it

**DISCIPLINARE TECNICO AMMINISTRATIVO PER IL SERVIZIO
DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI
PRESSO LE SEDI DELL'ASL AVELLINO**

DISCIPLINARE TECNICO AMMINISTRATIVO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO LE SEDI DELL'ASL AVELLINO

Art. 1) OGGETTO, DURATA E VALORE DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto tutte le prestazioni connesse al servizio di conduzione, gestione e manutenzione, quindi l'esecuzione di tutti gli interventi, prestazioni e somministrazioni occorrenti per la manutenzione integrale, preventiva e d'emergenza, comprensiva dei materiali di consumo (viterie, bullonerie, contatti ecc.) degli elevatori, di cui all'elenco impianti, installati negli edifici di pertinenza dell'ASL AV ai patti, prezzi e condizioni tutti riportati nel presente Disciplinare o da esso richiamati e nel pieno rispetto delle leggi e normative vigenti in materia di manutenzione degli impianti ascensori e montacarichi.

L'ambito territoriale è quello di competenza dell'ASL AV.

Il contratto avrà durata annuale dal 01.01.2017 al 31.12.2017. Gli interventi ordinati entro tali date dovranno comunque essere portati a termine indipendentemente dalla scadenza del contratto. L'ASL AV si riserva la facoltà di prorogare l'appalto, agli stessi patti, prezzi e condizioni oltre il termine sopraindicato, nelle more della procedura di aggiudicazione a seguito dell'espletamento di nuova gara.

L'importo complessivo a base di gara ammonta ad € 80.000,00 (oneri fiscali esclusi) di cui € 77.000,00 soggetti a ribasso (€ 51.300,00 per canone manutenzione ordinaria e € 25.700,00 per eventuali lavori di manutenzione straordinaria) ed € 3.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così distinto:

Quota fissa (canone) per attività programmate, manutenzione ordinaria, servizio pronto intervento **€ 51.300,00;**

Quota presunta ed eventuale per interventi di manutenzione straordinaria **€ 25.700,00**

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) **€ 3.000,00.**

L'importo annuale presunto per lavori eccedenti le attività programmate, manutenzione ordinaria e servizio di pronto intervento (ossia le quote destinate per manutenzione straordinaria, ampliamenti, migliorie, nuovi impianti, etc.) si deve intendere presuntivo, meramente eventuale e rapportato alle effettive necessità che si manifesteranno nel periodo di validità di contratto. Detto importo sarà determinato in relazione alla contabilizzazione di quanto effettivamente realizzato sulla base dell'ultimo elenco prezzi in vigore, ovvero se mancante del Prezzario per opere e lavori pubblici nella Regione Campania anno 2016 (di seguito "Prezzario") al netto del ribasso unico offerto in sede di aggiudicazione. L'Appaltatore non può vantare risarcimenti o indennizzi di alcun genere nel caso detti lavori o dette prestazioni non fossero richieste.

L'Appaltatore si impegna a effettuare il servizio sopra indicato con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente disciplinare.

Art. 2) RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO

L'ASL AV si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero di impianti oggetto del servizio, qualora ne ravvisasse la necessità, a suo insindacabile giudizio, nei limiti del 20% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale originario. In tal caso, si procederà come segue:

2.1 - Nuovo impianto.

Qualora venisse attivato un nuovo impianto, l'Appaltatore ne assumerà la manutenzione completa alle stesse condizioni del contratto in corso.

A partire dal mese di consegna dell'impianto, il relativo canone verrà inserito nei pagamenti.

2.2 - Disattivazione di impianto e contemporanea attivazione di un nuovo impianto.

La disattivazione di un impianto e la contestuale attivazione di uno nuovo comporta il mantenimento del prezzo di manutenzione.

2.3 - Disattivazione di impianto senza contemporanea attivazione di un nuovo impianto.

Qualora un impianto venga disattivato ed al suo posto non ne venga attivato alcuno, dalla data di detta disattivazione cesserà di essere corrisposto il relativo corrispettivo. La somma a detrarsi verrà calcolata con il criterio di cui al precedente punto 2.1, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezioni o possa vantare alcuna indennità, risarcimento o indennizzo di sorta.

Art. 3) SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PRONTO INTERVENTO

MANUTENZIONE ORDINARIA

Per tutta la durata dell'appalto, l'appaltatore avrà l'obbligo, senza difetti o ritardi, della diligente manutenzione ordinaria, programmata e su chiamata, a tutte le apparecchiature degli impianti sotto contratto e della conservazione degli impianti al fine del migliore funzionamento degli stessi. L'Appaltatore dovrà provvedere con la dovuta cura e perizia, nel pieno rispetto delle normative vigenti con modalità e tempi concordati con i Tecnici preposti dall'ASL AL, almeno alle seguenti operazioni:

a) mensilmente:

- pulizia, verifica e registrazione periodica di tutti i circuiti o blocchi di sicurezza;
- verifica e registrazione degli operatori delle porte dei piani e di cabina;
- controllo delle funi di trazione e dei cavi flessibili;
- pulizia, verifica e registrazione di tutte le apparecchiature elettromeccaniche dei locali macchine e dei vani corsa, con fornitura di materiali, lampade o tubi fluorescenti per illuminazione cabina, contatti di cabine, collegamenti flessibili, fusibili, mollette, pulsanti;
- annotazione risultati delle verifiche e attività periodiche e di ogni altro fatto manutentivo saliente, su apposita scheda (separata per ciascun impianto) da tenersi presso i Servizi Tecnici di ciascun Presidio;

b) trimestralmente

- verifica dell'integrità e dell'efficienza del paracadute e degli altri dispositivi di sicurezza;
- indicazione sulle funi di trazione, con apposita vernice, della posizione della cabina in corrispondenza dei piani;
- verificare l'isolamento dell'impianto elettrico e l'efficienza dei collegamenti con la terra.

c) semestralmente

- verifiche degli impianti in conformità alle prescrizioni di legge vigente, eseguite da personale tecnico abilitato che provvederà ad una revisione generale sull'impianto ed alla annotazione sull'apposito libretto di matricola;

d) ulteriori adempimenti

- preparazione di un programma di manutenzione programmata che consenta di ridurre al minimo i tempi di manutenzione senza ridurre i livelli di sicurezza;
- l'istruzione ed il mantenimento di un registro presso i Servizi Tecnici di ciascun stabilimento ospedaliero con l'indicazione del nominativo del richiedente, dell'ora e del giorno di formulazione della richiesta, l'inizio e la fine della prestazione;
- la fornitura e posa dei pezzi di ricambio per le riparazioni necessarie a garantire o ripristinare il corretto e sicuro funzionamento degli impianti in manutenzione;
- sgombero dei materiali di risulta e rimozione delle sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dall'impianto durante il funzionamento. Lo smaltimento dovrà essere effettuato nei modi conformi alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia;
- revisione, riparazione e lubrificazione di tutte le apparecchiature;
- l'aggiornamento delle istruzioni di manutenzione in caso di modifiche a parti dell'impianto originariamente installate;

- l'informazione tempestiva al Committente e la immediata messa fuori servizio dell'impianto che, durante le operazioni di manutenzione, presenti una situazione pericolosa che non può essere immediatamente eliminata;
- la tempestiva informazione al Committente circa la necessità di modifiche da apportare all'impianto per adeguarlo a nuove norme sulla salute e/o sicurezza;
- l'assistenza ad ausilio in caso di sopralluoghi autorizzati dall'ASL AL, ovvero quelli per collaudi e verifiche periodiche e/o straordinarie;
- la pulitura o la sostituzione delle targhette presenti all'interno della cabina o all'esterno qualora vengano asportate, siano in cattivo stato di conservazione, danneggiate o difficilmente leggibili, con altre di tipo metallico, indelebile ed antivandalo, di idonee dimensioni e chiara lettura.

La regolarità delle visite sarà testimoniata dalla firma del tecnico in calce ad un registro posto entro il locale macchine inserito in apposita custodia in plastica trasparente e dall'annotazione della data della visita stessa.

I lavori di sostituzione delle parti usurate comprese nel canone, dovranno essere eseguiti con le modalità e nei tempi concordati con i Tecnici preposti dall'ASL AV.

In caso di riparazione programmata, ogni qualvolta occorrerà il fermo dell'impianto, il Manutentore dovrà preventivamente segnalare all'Ufficio Tecnico Patrimoniale ASL AV, con un anticipo che consenta agli Organi preposti di informare in tempo utile il personale sanitario, l'esatto periodo in cui avranno inizio le operazioni nonché il loro presunto termine.

Ai fini della condotta del contratto di manutenzione oggetto del presente Appalto, la Ditta Manutentrice designerà un suo incaricato che dovrà possedere i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 15 del D.P.R. 162/99 e avente tutte le potestà tecniche e legali per rappresentare la Ditta Manutentrice stessa in tutti i rapporti operativi con il Committente. Tale referente per tutte le attività comprese nel presente capitolato deve garantire la propria reperibilità nei normali orari di lavoro fornendo un numero di telefono cellulare. Nei periodi di ferie o altro, il referente per la manutenzione deve indicare altra persona formalmente designata dalla Ditta Manutentrice con pari requisiti ai fini del presente Appalto.

PRONTO INTERVENTO

Per tutta la durata dell'appalto, l'appaltatore avrà altresì l'obbligo di garantire un servizio di pronto intervento per malfunzionamento o fermo impianto che deve essere garantito 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana, compreso i giorni festivi e le ore notturne. L'Appaltatore è tenuto ad inviare sul posto personale competente ed abilitato al verificarsi di qualsiasi guasto dietro semplice richiesta, verbale o telefonica, del personale incaricato dalla stazione appaltante. I tempi di intervento sono i seguenti:

- entro 2 ore dalla chiamata, comunque sempre nel più breve tempo possibile, per interventi di rilevante importanza (persone chiuse in cabina, impianti il cui fermo è motivo di blocco delle attività ospedaliere, ecc.);
- entro 8 ore dalla chiamata, comunque sempre nel più breve tempo possibile, per interventi che non siano causa di blocco degli impianti e delle attività ospedaliere, senza persone in cabina, ecc.

La Ditta Manutentrice fornirà al Committente il numero telefonico unico (CALL CENTER) + numero telefonico cellulare del proprio Tecnico referente del servizio di manutenzione necessario per le chiamate di pronto intervento e comunicazioni di servizio. **Il numero del Call center, unitamente al nominativo della Ditta Manutentrice, dovrà essere apposto in evidenza su apposita targhetta nelle cabine e su ogni porta di ogni impianto oggetto di manutenzione.**

Gli interventi su chiamata avranno l'obiettivo di individuare la causa del guasto, avaria o malfunzionamento e di ripristinare la funzionalità dell'impianto nel più breve tempo possibile, senza ritardi o indugi.

Al termine dell'intervento la Ditta Manutentrice procederà ad inoltrare avviso dell'avvenuto intervento all'Ufficio Tecnico del Committente, per iscritto o telefax. Il Committente potrà fissare data e modalità di un sopralluogo per la verifica congiunta, diretta ad accertare le cause del guasto, l'idoneità della riparazione ed il perfetto funzionamento dell'impianto.

La Ditta Manutentrice non potrà rifiutarsi di eseguire i lavori che risultano necessari per ripristinare la funzionalità dell'impianto; per tali interventi e riparazioni dovrà pertanto essere utilizzata la massima celerità d'intervento al fine di eliminare il guasto nel tempo strettamente necessario alla localizzazione dello stesso e alla esecuzione del lavoro. In ogni caso l'intervento deve avvenire entro i termini previsti al comma successivo. Qualora la Ditta Manutentrice non provveda di sua iniziativa nel senso sopra descritto, essa sarà soggetta a penalità come previsto dal presente capitolato speciale d'appalto.

Nel caso che la Ditta Manutentrice non provveda ad eseguire quanto necessario per ripristinare la funzionalità dell'impianto, nel tempo e con le modalità stabilite, anche in ore straordinarie, notturne e/o festive, il Committente si riserva di procedere in danno, riservandosi di affidare in via d'urgenza la riparazione ad altra ditta scontando l'onere dell'intervento dal canone previsto.

Qualsiasi lavoro ritenuto necessario dalla Ditta Manutentrice e che implichi l'interruzione del servizio, deve preventivamente essere autorizzato dal Committente attraverso il referente individuato dall'Ufficio Tecnico di zona.

E' fatto assoluto divieto alla Ditta Manutentrice di apportare qualsiasi modifica all'impianto senza formale e precisa autorizzazione del Committente. In caso contrario, oltre alla eventuale penale, la ditta sarà tenuta al ripristino dello stato di fatto a sue spese.

CANONE

Il canone di manutenzione è comprensivo di tutti gli interventi di cui al presente articolo.

Sono inclusi nel canone le parti di ricambio soggette a normale usura che si rendessero necessarie per eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria, programmata e su chiamata, e per garantire la continuità di esercizio e di sicurezza degli impianti con le sole seguenti esclusioni:

- abbellimenti
- opere murarie
- lavori conseguenti all'adeguamento di nuove norme
- disservizi e danni causati da un cattivo uso e manomissione dell'impianto.

Sono esclusi nel canone tutti gli oneri relativi agli interventi su chiamata. Qualora si configuri un intervento di manutenzione straordinaria si procederà secondo quanto previsto dal successivo articolo.

Art. 4) MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per manutenzione straordinaria si deve intendere l'insieme di tutte quelle operazioni ed interventi atti a ripristinare l'efficienza degli impianti, interrotta per disfunzioni o guasti improvvisi non configurabili come manutenzione ordinaria, ovvero a seguito delle verifiche periodiche di legge.

Nella manutenzione straordinaria il guasto è rilevato dall'Appaltatore oppure dall'ASL AV ed, in questo caso, l'intervento di manutenzione è attivato a chiamata, secondo quanto stabilito dal precedente articolo. Qualora l'intervento riguardi la sostituzione di parti e componenti escluse dalla manutenzione ordinaria si configurerà un intervento di manutenzione straordinaria che dovrà essere eseguito nel più breve tempo possibile e comunque nei termini assegnati dalla stazione appaltante (se non diversamente indicato è pari a trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine) facendo riferimento a quanto indicato, di volta in volta, dal personale tecnico incaricato dalla stazione appaltante. Nel caso di blocco dell'impianto, così come in tutti i casi in cui si renda necessaria la fermata dell'impianto, sia essa temporanea o prolungata nel tempo, il Manutentore è tenuto ad informare l'utenza mediante apposizione di appositi cartelli e/o segnalazioni su tutti i piani interessati della messa "fuori servizio" dell'impianto stesso e relativa messa in sicurezza dell'impianto, e dovrà essere immediatamente contattato l'Ufficio Tecnico di zona per l'adozione dei provvedimenti ritenuti più opportuni e l'individuazione della tempistica e delle modalità per il ripristino funzionale. Successivamente si procederà alla regolarizzazione amministrativa attivando la seguente procedura:

1. una volta completato l'intervento l'Appaltatore provvederà tempestivamente a predisporre e recapitare al competente Ufficio Tecnico della stazione appaltante un rapporto di intervento tecnico che descriva compiutamente le modalità del guasto e dell'intervento eseguito, evidenziando eventuali criticità che dovessero permanere;

2. l'Appaltatore dovrà altresì presentare il consuntivo di spesa redatto sulla base delle risultanze del rapporto di intervento tecnico e con applicazione dei prezzi unitari contrattuali;
3. acquisito parere positivo emesso dai tecnici incaricati entro 30 giorni dalla presentazione del consuntivo, l'Ufficio Tecnico emetterà ordinativo amministrativo a valere sugli importi destinati per la manutenzione straordinaria;
4. alla ricezione dell'ordinativo, l'Appaltatore potrà presentare fattura, fermo restando che la medesima, per poter essere liquidata, dovrà essere vistata per regolare esecuzione ed esatta applicazione dei prezzi contrattuali dal personale a ciò preposto dal competente Ufficio Tecnico.

Qualora un intervento di manutenzione straordinaria non sia da eseguire in via d'urgenza, ossia quando l'impianto è funzionante e sono garantite le condizioni di sicurezza, si attiverà la seguente procedura:

1. l'Appaltatore dovrà provvedere anzitutto a consegnare alla competente UOC Tecnico Patrimoniale una relazione tecnica descrittiva dell'intervento previsto, completa di elaborati grafici ove necessario, ovvero, in base alla consistenza dell'intervento, il progetto ad esso relativo; in ogni caso andranno evidenziate le eventuali criticità ed un cronoprogramma relativo ai tempi d'intervento. L'impresa dovrà presentare contestualmente il preventivo di spesa valutato sulla base delle pertinenti voci dell'elenco prezzi in vigore ovvero, se mancanti, del Prezzario, ribassate con lo sconto offerto in sede di gara. La presentazione della suddetta documentazione avverrà a seguito di richiesta della committenza, ovvero di propria iniziativa;
2. la relazione tecnica, ovvero il progetto, ed il preventivo verranno valutati dalla committenza attraverso il proprio personale tecnico eventualmente coadiuvati da professionisti esterni individuati per professionalità ed esperienza. Sulla base di tale valutazione, la committenza potrà eventualmente richiedere che alla relazione/progetto vengano apportate modifiche al fine di adeguare gli interventi descritti a quelli ritenuti effettivamente necessari in relazione a proprie valutazioni tecniche o a quelle di organismi di controllo, o per esatta applicazione dei prezzi contrattuali o, ancora, per la formulazione e approvazione di nuovi prezzi. Una volta pervenuti al giudizio positivo da parte dei tecnici preposti dalla committenza si procederà all'approvazione ed all'emissione di ordine amministrativo, nei limiti degli importi a disposizione.
3. l'autorizzazione alla esecuzione dell'intervento sarà comunicata con apposito ordine scritto, che potrà contenere le prescrizioni a cui attenersi durante l'esecuzione dell'intervento e che sarà normalmente accompagnato dall'ordine amministrativo (si potrà derogare in caso di sopravvenuta urgenza).

Qualora l'Appaltatore non provveda di sua iniziativa nel senso sopra descritto, esso sarà soggetto a penalità secondo quanto previsto dal presente disciplinare. L'ASL AV avrà, inoltre, il diritto di imporre quelle riparazioni, sostituzioni ed opere che, nell'interesse del servizio e della buona conservazione degli impianti, ritenga necessario effettuare. Nel caso in cui l'Appaltatore non provveda ad eseguire quanto richiesto, nel tempo e con le modalità stabilite, anche in ore straordinarie, l'ASL AL si riserva di procedere in danno, affidando la prestazione ad altra ditta.

Qualsiasi lavoro ritenuto necessario e che implichi l'interruzione di qualche servizio, deve preventivamente essere autorizzato dall'Azienda attraverso il referente individuato dalla UOC Tecnico Patrimoniale.

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di apportare qualsiasi modifica all'impianto senza formale e precisa autorizzazione dell'Azienda. In caso contrario, oltre alla prevista penale, la ditta sarà tenuta, nel termine prescritto, al ripristino dello stato di fatto a sue spese.

Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria saranno contabilizzati, nel rispetto dei limiti di spesa individuati per ciascun lotto, mediante applicazione del ribasso unico di gara ai pertinenti prezzi del Prezzario ovvero dell'elenco prezzi unitari, le cui voci sono comprensive dell'approvvigionamento del materiale sul posto, della rimozione e allontanamento della parte

danneggiata e la sua sostituzione, della mano d'opera per attuare l'intervento, dei mezzi e degli apprestamenti necessari per la collocazione delle apparecchiature.

Tutte gli interventi che comportino l'applicazione del prezziario con un onere di spesa a carico della Stazione Appaltante oltre i 1.000,00 €, dovranno essere motivati direttamente sull'offerta descrivendo:

- la natura del guasto,
- le cause che lo hanno provocato,
- **gli effetti conseguenti alla mancata riparazione.**

Art. 5) ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E DOCUMENTAZIONE

L'Appaltatore è tenuto a rilasciare bolla di lavoro a fronte di qualsiasi tipologia di intervento (manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, lavorazioni effettuate a seguito di offerta approvata dalla S.A., altre lavorazioni, ecc) che andrà allegata in copia alla rispettiva fattura. All'inizio dell'appalto l'impresa si farà carico di comunicare formalmente alla competente sede della UOC Tecnico Patrimoniale il domicilio legale presso il quale la committenza indirizzerà ogni comunicazione relativa all'appalto, nonché il nominativo tra quelli indicati in sede di offerta di un tecnico referente per l'impresa, in possesso di idonei requisiti tecnici e morali per l'esecuzione della attività previste. Tale soggetto rappresenterà il riferimento primario per ogni aspetto tecnico ed operativo e dovrà essere sempre reperibile al riferimento telefonico ivi indicato.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicati al presente appalto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi (nonché tutte le modifiche che intervengono) ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Entro e non oltre il 15.07.2017 l'appaltatore dovrà presentare, a richiesta della stazione appaltante, una dettagliata relazione descrittiva delle operazioni di manutenzione effettuate e delle eventuali anomalie riscontrate al 30.06.2017, comprendendo ogni altra informazione utile attinente l'oggetto dell'appalto, evidenziando in particolare situazioni di degrado che potrebbero causare potenziale pericolo o che richiedano la messa fuori servizio di impianti, nonché un riepilogo delle ore di indisponibilità degli impianti e le cause dei guasti/fermate.

Alla conclusione dell'appalto l'impresa dovrà rilasciare una relazione finale sulle attività eseguite, sullo stato del parco impianti elevatori e sulle eventuali necessità di cui la stazione appaltante dovrà tenere conto per la programmazione di successivi interventi di manutenzione. Alla relazione finale va allegata una dettagliata scheda informativa per ciascuno degli impianti oggetto del servizio di manutenzione, nonché tabella riportante le scadenze nei programmi di manutenzione e di verifica successive.

E' a cura e carico del Manutentore la verifica della completezza della documentazione necessaria a norma di legge, sia quella da conservare presso l'impianto che quella presso l'Ufficio Tecnico. A seguito di tale verifica il Manutentore è tenuto a segnalare eventuali carenze della documentazione stessa, in forma scritta e singolarmente per ogni impianto.

E' a cura e carico del Manutentore la creazione, l'aggiornamento e la corretta tenuta del libretto di impianto di cui all'art. 16 del D.P.R. 162/99.

Il Manutentore deve verificare che all'interno delle cabine degli impianti elevatori siano esposte le targhe di cui al comma 3 dell'art. 16 del D.P.R. 162/99 con le indicazioni previste. Qualora le targhe non fossero presenti o abbiano indicazioni difformi da quanto previsto normativamente, il Manutentore è tenuto ad installarle o sostituirle con quelle corrette.

Art. 6) RESPONSABILITA' CIVILE

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio fa interamente carico all'Appaltatore; in questa responsabilità è altresì compresa quella per danni cagionati ai beni dell'Azienda, nonché quella per gli infortuni del personale addetto al servizio.

L'Appaltatore è responsabile per danni cagionati a terzi ed al personale dell'Azienda dall'Appaltatore stesso, in proprio o tramite il proprio personale dipendente, nel corso dell'espletamento del servizio.

La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi, degli utenti e del personale tutto dell'Azienda derivante dalla gestione del servizio, saranno coperte da polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/206, che l'Appaltatore dovrà stipulare con oneri a proprio carico, che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione (tre mesi successivi alla scadenza contrattuale).

La suddetta polizza dovrà:

- prevedere un massimale unico minimo di € 5.000.000,00= per sinistro e per persona, cose e/o animali e deve comprendere anche la garanzia di Responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO) per un massimale minimo di € 2.500.000,00 per sinistro e di € 1.000.000,00 per persona;
- essere stipulata ed esibita all'Azienda entro la data di avvio del servizio;
- avere durata non inferiore a quella del contratto.

Resta tuttavia inteso che:

- tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte dell'Appaltatore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Appaltatore medesimo;
- l'Azienda, con esplicita clausola, sarà costituita beneficiaria della polizza fino a concorrenza del danno da essa subito, relativamente ai danni causati all'Azienda stessa, restando fermo l'obbligo dell'Appaltatore stipulante la polizza di pagare alle scadenze i relativi premi;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti.

Art. 7) PERSONALE ADDETTO E RISPETTO DELLE NORMATIVE

Per provvedere al servizio l'Appaltatore si avvarrà di proprio personale, regolarmente assunto o contrattualizzato **convenientemente esperto e formato, in possesso dei "Certificati di abilitazione" di cui al DPR 162/99**, operante sotto la **responsabilità esclusiva** dell'Appaltatore medesimo.

Tale personale deve essere, inoltre, **adeguato per numero e qualificazione professionale** alle esigenze dell'Azienda, di assoluta fiducia e di provata riservatezza.

L'Azienda ha facoltà di chiedere la sostituzione delle unità di personale che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

L'Appaltatore deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale.

Deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, o sia da esse receduto, e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

E' tenuto altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione.

Qualora l'Azienda accerti che l'Appaltatore si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni di cui ai precedenti punti, saranno applicate le penalità e le eventuali modalità di risoluzione di cui agli articoli 16 e 19 del presente disciplinare.

Per le inadempienze di cui sopra, l'ASL AV si riserva, inoltre, di incamerare il deposito cauzionale posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, costituito ai sensi del successivo art. 14.

L'Azienda provvederà, in ogni caso, a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

L'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs. 81/2008), nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

L'Appaltatore, sotto la sua personale responsabilità, si impegna, in proprio e per il suo personale, a garantire il riserbo per tutte le notizie, di cui detto personale venisse in qualsiasi modo a conoscenza, concernenti l'attività del Committente.

Art. 8) SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di sospensione dell'esercizio di uno o più impianti per esigenze dell'Azienda Ospedaliera o per altre cause non imputabili all'Appaltatore, il servizio di manutenzione sarà effettuato con visita pari a metà di quelle contrattuali ed il relativo canone sarà ridotto al 50% a far tempo dal mese successivo a quello dell'arresto dell'impianto. In caso di arresto dell'impianto dovuto a cause imputabili all'Appaltatore (compreso l'ingiustificato ritardo nell'esecuzione degli interventi di ripristino della funzionalità), oltre a detrarre il relativo canone dai crediti dell'Appaltatore per tutta la durata della sospensione verranno applicate le penali come previste dal presente Capitolato

Art. 9) SOPRALLUOGO

Le ditte interessate a partecipare dovranno effettuare sopralluogo tecnico contattando preventivamente l'UOC Tecnico Patrimoniale:

P.I. Scaperrotta Carmine Tel. N. 0825 877539 Fax 0825 877406

Art. 10) PREZZI DI RIFERIMENTO

I prezzi di riferimento ai quali verrà applicato il ribasso percentuale unico indicato in sede di gara sono i seguenti:

- canone fisso mensile per attività programmate, manutenzione ordinaria e servizio di pronto intervento nei termini previsti dall'art. 3 del presente disciplinare:
 - Impianti elevatori sedi ASL Avellino € 900,00 cad.
- elenco prezzi (ultimo in vigore) per manutenzione straordinaria: da applicarsi per gli interventi di manutenzione straordinaria esclusi dal canone nei termini previsti dall'art. 4 del presente disciplinare e con i limiti di cui all'art. 1 – tutti i prezzi esposti si intendono "in opera";
- prezzario della Regione Campania anno 2016.
da applicarsi solo per gli interventi di manutenzione straordinaria esclusi dal canone, ove mancanti nell'elenco prezzi di cui sopra, nei termini previsti dall'art. 4 del presente disciplinare e con i limiti di cui all'art. 1.

In base agli oneri totali per la sicurezza, verrà riconosciuto all'aggiudicatario l'importo di € 3.000,00 (non soggetto al ribasso di aggiudicazione) per l'attuazione delle misure ivi indicate.

Tutti i prezzi suddetti sono al netto dell'IVA.

Art. 11) PLICO OFFERTA - MODALITA' DI COMPILAZIONE

Il plico offerta dovrà essere sigillato sui lembi di chiusura, e dovrà riportare il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta: **"OFFERTA DI GARA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI ASL AVELLINO- ANNO 2017"**.

Detto plico dovrà contenere quattro buste distinte e sigillate sui lembi di chiusura, tutte riportanti sul fronte il nome o la ragione sociale del concorrente oltreché rispettivamente, le scritte:

- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (sulla Busta A).
- OFFERTA TECNICA (Busta B)
- OFFERTA ECONOMICA (Busta C)
- GIUSTIFICAZIONI OFFERTA ECONOMICA (Busta D).

La busta della **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** dovrà contenere:

1. **una copia della presente lettera d'invito** controfirmata in ogni pagina per accettazione e per espressa approvazione dal Legale Rappresentante della ditta concorrente o di altra persona avente i poteri di impegnare la ditta stessa;

Si precisa e si prescrive che:

a) - nel caso di concorrenti senza soggettività giuridica (raggruppamento temporaneo, consorzio ordinari e GEIE), tale documentazione deve essere sottoscritta dal Rappresentante Legale di ciascuna impresa che partecipa alla gara.

b) nel caso di concorrenti con soggettività giuridica (raggruppamento già costituiti, consorzi o GEIE), la documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa/capogruppo;

c) nel caso di concorrente costituito da aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete:

- ✓ **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4/quarter, del DL. 5/2009, deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- ✓ **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza**, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'articolo 3, comma 4/quarter, del DL 5/2009, deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- ✓ **se la rete è dotata di un organo comune privo di potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune**, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

2. **dichiarazione** sostitutiva (con allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore) resa ai sensi del DPR 445/2000, con la quale il concorrente conferma quanto già dichiarato nell'istanza di partecipazione, in sede di qualificazione.

3. **dichiarazione** sostitutiva (con allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore) resa ai sensi del DPR 445/2000, **attestante:**

- I. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- II. di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto;
- III. di garantire la continuità del servizio, anche in caso di sciopero e vertenze sindacali nel proprio personale secondo le norme vigenti (L. 146/90 e ss.mm.ii.);
- IV. di accettare che la ASL Avellino, qualora, nel corso della validità contrattuale si verificassero le condizioni di legge, possa recedere dal contratto con semplice preavviso di gg. 30 e che tale eventualità non comporti alcuna reciproca pendenza di carattere giuridico ed economico tra le parti;
- V. di impegnarsi a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento lavorativo previsto dal Contratto Nazionale Lavoro di categoria, nonché dalla normativa previdenziale ed assistenziale che regola il settore;
- VI. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del DLgs 196/2003, che i dati personali saranno trattati, dalla ASL Avellino, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

4. **dichiarazione** sostitutiva (con allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore) resa ai sensi del DPR 445/2000, riportante:

- I. **l'autorizzazione all'accesso agli atti** e al rilascio di copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, senza esclusione

alcuna, qualora un concorrente alla procedura di gara eserciti, ai sensi del DLgs 241/1990, tale facoltà;

Ovvero:

la NON autorizzazione all'accesso e al rilascio di copia di atti o parte di essi che riguardano aspetti tecnici o giustificativi dei prezzi eventualmente richiesti in sede di verifica dell'anomalia dell'offerta presentata per la partecipazione alla gara, in quanto coperti da segreto tecnico e commerciale. In tal caso occorre indicare le parti, pagg., sezioni precise e riferimenti specifici della documentazione nonché le motivazioni del diniego ed eventualmente, a comprova di quanto dichiarato, allegare documentazione in copia conforme. **(N.B.: La ASL si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.)**

- II. **la presa d'atto** che, la ASL Avellino, autorizzerà, in ogni caso, l'accesso alla documentazione amministrativa prodotta in sede di partecipazione alla gara

Si precisa e si prescrive che:

a) - nel caso di concorrenti senza soggettività giuridica (raggruppamento temporaneo, consorzio ordinari e GEIE), tali dichiarazioni (punti 3 e 4) devono essere rilasciate dal Legale rappresentante dell'impresa mandataria o equivalente e sottoscritte dal Rappresentante Legale di ciascuna impresa che partecipa alla gara.

b) nel caso di concorrenti con soggettività giuridica (raggruppamento già costituiti, consorzi o GEIE), le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o equivalente;

c) nel caso di concorrente costituito da aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete:

- ✓ **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza** e di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4/quarter, del DL. 5/2009, le dichiarazioni devono essere sottoscritte dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- ✓ **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza**, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'articolo 3, comma 4/quarter, del DL 5/2009, le dichiarazioni devono essere sottoscritte dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- ✓ **se la rete è dotata di un organo comune privo di potere di rappresentanza** o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, le documentazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

- 5. cauzione provvisoria pari al 2%** dell'importo complessivo della gara (€ **1.600,00**) per la quale si produce offerta. Tale garanzia deve essere resa in favore della ASL AVELLINO e con le modalità prescritte dall'articolo 93 del DLgs 50/2016.

a. La cauzione è costituita a scelta del concorrente:

- 1. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositata presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della ASL Avellino; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;**
- 2. in contanti, con versamento presso l'Istituto Tesoriere della ASL Avellino: Banca Popolare di Bari – IBAN IT 03 U 05424 04297 000000000279; In tal caso per facilitare le operazioni di svincolo della cauzione prestata, successivamente all'aggiudicazione della gara, occorre indicare gli estremi della banca, compreso il codice IBAN, presso cui la ASL Avellino dovrà appoggiare il mandato di pagamento;**
- 3. da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del DLgs 385/1993 che,**

svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del DLgs 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;

- b. In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa questa dovrà:
- ✓ essere prodotta in originale, o in copia autentica ai sensi dell'articolo 18 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., con espressa menzione dell'oggetto della gara e del soggetto garantito;
 - ✓ avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della ASL Avellino, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione;
- c. qualora si riferiscano a RTI, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti (idoneità plurisoggettiva), essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiscono il raggruppamento, l'aggregazione, il consorzio o GEIE;
- d. deve prevedere espressamente:
1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 2. la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del c.c.;
 3. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della ASL Avellino;

L'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice qualora l'offerente risultasse affidatario delle prestazioni.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 9, del DLgs 50/2016 la cauzione provvisoria verrà svincolata agli operatori economici non aggiudicatario entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

Ai sensi del comma 7 dell'articolo 93 del Codice, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

Per fruire delle riduzioni di cui innanzi, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

6. "PASSOE" di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b, delibera n. 111 del 20/12/2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.
7. Dichiarazione di presa visione dei luoghi;
8. documenti di cui al capoverso **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE della lettera d'invito** comprovanti il possesso dei requisiti di capacità consistenti nella qualificazione per eseguire il servizio innanzi richiesto: i documenti dovranno essere prodotti in copia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000 (esemplificativamente: dichiarazioni di esecuzione lavori analoghi a quelli relativi alla categoria della gara corredati da estratti contabili o altra documentazione equivalente attestante il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, nonché dall'elenco dell'attrezzatura tecnica in dotazione; ecc).

La busta dell'**OFFERTA TECNICA** dovrà contenere:

- Documentazione tecnica per il possesso dei requisiti per ogni sede operativa per la quale si intende svolgere il servizio contenente i seguenti punti essenziali:

- **Organizzazione dell'impresa** a livello territoriale, riferita all'ambito locale, indicante la sede operativa da cui si intende svolgere il servizio (indirizzo, superficie dei locali suddivisi tra uffici e magazzino, personale certificato DPR 162/99, numero di occupati operanti nella sede amministrativa, attrezzature/strumentazione, magazzino principali ricambi a disposizione, ecc.);
- **Metodi e protocolli** (tecnici, organizzativi, amministrativi e informativi) che il concorrente si impegna ad adottare per l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di garantire il concreto rispetto delle prescrizioni minime indicate dal presente disciplinare;
- **Servizi aggiuntivi**, tecnologie innovative o strategie di intervento tecnico sugli impianti offerti dal concorrente senza costi aggiuntivi per la committenza, non compresi nelle prescrizioni minime del disciplinare né nei precedenti punti offerti.

La busta dell'**OFFERTA ECONOMICA** dovrà contenere:

- Offerta di gara in bollo valore corrente con l'indicazione in cifre e in lettere degli sconti da applicarsi ai prezzi di riferimento di cui al precedente articolo 10 per le prestazioni richieste (utilizzare preferibilmente modello di allegato). L'offerta economica dovrà avere validità minima di 180 giorni dal termine fissato per la ricezione delle offerte stesse. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara, né offerte incomplete, plurime, parziali ovvero incondizionate od espresse in modo indeterminato. L'offerta deve essere sottoscritta dal titolare o da legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte. Si precisa altresì che nella busta contenente l'offerta economica non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta delle **GIUSTIFICAZIONI OFFERTA ECONOMICA** dovrà contenere:

- Le giustificazioni del prezzo offerto, sottoscritte dal Legale Rappresentante del concorrente o da suo procuratore, per la verifica di congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 12 VERIFICA DEI REQUISITI - AVCPASS

Conformemente a quanto previsto dall'art.81 del D. Lgs.50/2016 e s.m.i., che prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure di gara debba essere acquisita attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito BDNCP) ed in linea con la deliberazione n. 11 del 20.12.2012 dell'AVCP, si fa presente che ciascun concorrente si registrerà al Sistema AVCPass onde consentire a questa Azienda Sanitaria la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione tramite la BDNCP.

Le indicazioni operative di registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito web dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (www.avcp.it). L'operatore economico, effettuata la suddetta registrazione al servizio AVCPass ed individuata la procedura di affidamento a cui si intende partecipare, otterrà dal sistema un PASSOE che dovrà essere inserito nella busta A contenente la documentazione amministrativa.

Si segnala che nel caso in cui partecipino alla gara concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, questa Amministrazione provvederà con apposita comunicazione ad assegnare un termine congruo, rispetto all'avvio dell'attività di verifica, per l'effettuazione della registrazione medesima. A fronte della mancata regolarizzazione dell'operatore economico sottoposto a verifica, l'Amministrazione non potrà verificare le dichiarazioni presentate, costituendo detta registrazione modalità esclusiva di verifica dei requisiti di partecipazione.

L'Azienda sanitaria ha la facoltà di accertare, in qualsiasi momento, la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e s.m.i. attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla legge.

Qualora dalle operazioni di verifica risulti che le ditte verificate non siano in possesso dei requisiti richiesti, ovvero non confermino quanto auto dichiarato nell'allegato B, si procederà alla loro esclusione dalla procedura di gara.

La stazione appaltante in tal caso procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed eventualmente alla conseguente nuova aggiudicazione, previa adozione del provvedimento di decadenza dall'aggiudicazione.

Si provvederà altresì alla **segnalazione alla Autorità giudiziaria**, in ottemperanza all'art.76 del DPR 445 del 28.12.2000 e s.m.i. in caso di dichiarazione mendace.

Art. 13) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico presentato, procede:

- A) In seduta pubblica la cui sede, giorno e ora saranno comunicati ai concorrenti con almeno tre giorni di anticipo, a verificare la correttezza formale della documentazione amministrativa contenuta nella busta **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**.
- B) Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice.
- C) Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter (introdotto dall'art. 39, comma 2, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114), **costituisce causa di esclusione**. La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-bis, del codice è fissata in euro 200,00 (duecento).
- D) In seduta riservata, ad assegnare per ciascun lotto il punteggio relativo alla qualità del servizio sulla base del contenuto della busta **"OFFERTA TECNICA"** secondo i criteri di cui al successivo articolo.
- E) In seduta pubblica e per i soli concorrenti ammessi a tale fase, ad aprire le offerte economiche contenute nella busta **"OFFERTA ECONOMICA"** ed assegnare il relativo punteggio per ogni lotto individuato.
- F) Stilare la graduatoria finale ed individuare il relativo aggiudicatario provvisorio per ciascun singolo lotto individuato.
- G) Alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di individuazione e verifica, di cui, rispettivamente, agli artt. 95, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. ed in base alla documentazione di cui alla busta **"GIUSTIFICAZIONI OFFERTA ECONOMICA"**.

Qualora la Commissione di Gara ritenesse necessario acquisire ulteriori elementi di valutazione, questi lo comunicherà al concorrente e lo inviterà a fornire, entro un termine non inferiore a quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i necessari chiarimenti ed ulteriori giustificazioni in ordine alla congruità dell'offerta. Successivamente la Commissione, avvalendosi anche di organismi tecnici della stazione appaltante, acquisiti i chiarimenti e le giustificazioni, comunicherà le proprie decisioni pronunciando l'esclusione della offerta ritenuta eventualmente non congrua. In tal caso la stazione appaltante procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

Art. 14) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 95, comma 3 del decreto legislativo n. 50 del 2016. La valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico, temporale ed economico sarà demandata ad una commissione giudicatrice (di seguito anche "commissione di gara") nominata in conformità ai disposti di cui all'articolo 77, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Le offerte sono valutate mediante l'attribuzione di un punteggio pari a 100, suddiviso in **60 punti** per gli elementi di carattere qualitativo (Offerta tecnica) e **40 punti** per il prezzo (Offerta economica).

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore

Gli elementi di valutazione qualitativa (Offerta tecnica) ed i relativi punteggi sono esplicitati secondo i criteri che seguono:

- **Organizzazione dell'impresa** a livello territoriale, riferita all'ambito locale, indicante la sede operativa da cui si intende svolgere il servizio (indirizzo, superficie dei locali suddivisi tra uffici e magazzino, personale certificato DPR 162/99, numero di occupati operanti nella sede amministrativa, attrezzature/strumentazione, magazzino principali ricambi a disposizione, ecc.); **punti da 0 a 20**
- **Metodi e protocolli** (tecnici, organizzativi, amministrativi e informativi) che il concorrente si impegna ad adottare per l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di garantire il concreto rispetto delle prescrizioni minime indicate dal presente disciplinare; **punti da 0 a 20**
- **Servizi aggiuntivi**, tecnologie innovative, strategie organizzative di interventi tecnici sugli impianti offerti dal concorrente senza costi aggiuntivi per la committenza, non compresi nelle prescrizioni minime del disciplinare né nei precedenti punti offerti. **punti da 0 a 20**

I coefficienti sono determinati per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa attraverso la media dei coefficienti, variabile tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, seguendo le linee guide riportate nell'Allegato P del DPR 207/2010. La commissione nominata attribuirà a ciascuna offerta presentata, per ciascuno dei sottocriteri descritti sopra, un giudizio di merito in termini di valutazione qualitativa, in base ai seguenti parametri:

giudizio ottimo 100% dei punti del sottocriterio: coefficiente pari ad 1,00
giudizio buono 80% dei punti del sottocriterio: coefficiente pari ad 0,80
giudizio adeguato 60% dei punti del sottocriterio: coefficiente pari ad 0,60
giudizio parzialmente adeguato 40% dei punti del sottocriterio: coefficiente pari ad 0,40
giudizio scarso 20% dei punti del sottocriterio: coefficiente pari ad 0,20
giudizio inadeguato 10% dei punti del sottocriterio: coefficiente pari ad 0,10
giudizio non valutabile 0% dei punti del sottocriterio: coefficiente pari ad 0,00

I giudizi suddetti saranno dati in funzione dei seguenti parametri generali:

grado di dettaglio delle descrizioni
completezza dei contenuti
efficacia ed efficienza delle soluzioni progettate
grado di rispondenza alle reali necessità della Stazione Appaltante.

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di ciascun commissario in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

La somma dei sottopunteggi così attribuiti darà il punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica.

- **prezzo complessivo dell'offerta:** verrà assegnato il punteggio massimo di **40** punti al concorrente che avrà proposto l'offerta con il prezzo più basso (derivante dall'applicazione del ribasso di gara ai prezzi a base d'asta) e, in maniera inversamente proporzionale, alle altre offerte con la seguente formula:

$$\frac{40 \times \text{prezzo più basso}}{\text{prezzo offerto dal concorrente}}$$

max punti 40

Il punteggio ottenibile da ogni ditta relativamente ai punti sopra citati sarà determinato dall'esame della documentazione di gara da parte della Commissione giudicatrice, che esprimerà giudizio tecnico e qualitativo attribuendo i singoli punteggi la cui somma determinerà la graduatoria.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui ai punti sopra citati, la ditta dovrà comprovare l'esistenza dei requisiti richiesti allegando alla documentazione relativa. In caso non vi siano sufficienti elementi di valutazione non sarà attribuito il punteggio relativo alla voce in esame.

Nel caso di concorrente che partecipa alla gara per più lotti senza specificare nell'offerta tecnica come intendere suddividere le risorse tecniche e umane dedicate a ciascun lotto, tale operazione sarà effettuata dalla Commissione in parti uguali per ciascun lotto.

La Commissione avrà la facoltà di richiedere ai singoli partecipanti tutti quei chiarimenti, informazioni e quant'altro riterrà utile e necessario alla valutazione dei progetti, piani, relazioni e proposte presentate.

Si precisa che:

- I concorrenti rimarranno giuridicamente vincolati sin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre per la committenza la decorrenza degli effetti giuridici è subordinata all'esecutività del provvedimento di aggiudicazione nonché dall'espletamento degli adempimenti stabiliti dalla normativa vigente e dagli atti del presente procedimento.
- Nessun compenso o rimborso spetta alle ditte concorrenti per la stesura delle relazioni tecniche e progettuali, che resteranno di proprietà della committenza.
- L'ASL AV si riserva la facoltà di non aderire ad alcuna aggiudicazione qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna offerta presentata sia giudicata economicamente meritevole; per contro si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e rispondente.
- Agli aggiudicatari provvisori di ciascun lotto verrà chiesto di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel bando di gara, presentando relativa documentazione. Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara. In tal caso, si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente nuova aggiudicazione. L'aggiudicazione provvisoria diventerà definitiva con l'adozione di determinazione dirigenziale solo dopo la conclusione del procedimento di verifica della congruità dell'offerta, nonché all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti.

Art. 15) CAUZIONE

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. La cauzione definitiva verrà calcolata nella misura del 10 per cento dell'importo delle prestazioni, compresi i lavori eventuali di manutenzione straordinaria. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto la cauzione definitiva sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Azienda, la stessa deve essere tempestivamente reintegrata dall'appaltatore, per la parte incamerata.

Art. 16) CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto dell'appalto.

E' assolutamente vietato, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore e del risarcimento di ogni danno e spese dell'Azienda, la cessione totale o parziale del contratto, salvo quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016..

Condizione necessaria per poter usufruire dell'istituto del subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 il concorrente dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Se l'Appaltatore intende avvalersi del subappalto o cottimo deve presentare apposita istanza alla stazione appaltante con allegata la documentazione prevista dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, nonché documentazione comprovante la qualificazione dell'Impresa subappaltatrice ai sensi del D.P.R. 34/2000. All'istanza deve essere allegato anche il piano operativo della sicurezza della Ditta subappaltatrice.

I termini decorrono dalla data di ricevimento della predetta istanza completa della documentazione prevista.

E' fatto espresso divieto all'Appaltatore di cedere o subappaltare in tutto o in parte le prestazioni oggetto del presente Capitolato senza che sia intervenuta, da parte dell'Amministrazione, una specifica autorizzazione scritta.

La percentuale subappaltabile è stabilita nella misura del 30% dell'importo contrattuale.

E' convenuto che l'Appaltatore resta, nei confronti dell'Amministrazione, l'unico ed il solo responsabile di quanto subappaltato.

L'Appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% da applicare sul prezzo scontato.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, il pagamento delle prestazioni eseguite dai subappaltatori sarà effettuato direttamente dall'aggiudicatario con l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relativi ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute effettuate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori o cottimisti entro il predetto termine, l'Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

In caso di subappalto andranno puntualmente applicate le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Art. 17) PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'ASL AV di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione del servizio, la stazione appaltante si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- ritardo nell'avvio del servizio: **euro 250,00** per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di giorni 10, decorsi i quali l'Azienda avrà la facoltà di risolvere automaticamente il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- ritardo nei tempi di pronto intervento rispetto ai termini massimi di cui ai precedenti articoli: per ogni ora, o frazione di ora superiore ai 20 minuti di ritardo **€ 300,00** per la prima ora, **€ 60,00** per le ore successive;
- esecuzione del servizio con utilizzo di personale non regolarmente assunto: l'Azienda applicherà - per una prima infrazione - una penale pari **€ 1.000,00** per ogni persona non in regola; la seconda infrazione costituirà oggetto di clausola risolutiva espressa, ai sensi dell' art. 1456 c.c.;
- ritardi negli interventi di manutenzione straordinaria: per ogni giorno di ritardo nella completa e regolare esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria rispetto a quanto stabilito dal presente disciplinare, verrà applicata una penale giornaliera variabile **tra lo 0,3 e l'1 per mille** dell'intero importo contrattuale, come previsto dall'art. 145 del D.P.R. 207/2010;
- fermo impianto da Ente verificatore: nel caso che in occasione della verifica periodica da parte di Ente verificatore, lo stesso emettesse un verbale con divieto all'uso dell'impianto o comunque di limitazione d'uso per cause riconducibili alla mancata esecuzione della manutenzione ordinaria di cui all'art. 3 ovvero alla mancata segnalazione di eventuali gravi anomalie, verrà applicata una penale di **euro 100,00** per ogni giorno di divieto all'uso, fino all'ottenimento del verbale con parere favorevole al funzionamento. Tale penale non verrà applicata nel caso in cui il divieto all'uso dell'impianto sia dipeso dalla non esecuzione di lavori non ancora autorizzati dalla committenza pur essendo in possesso di relativa segnalazione e/o offerta della ditta manutentrice;
- mancato rispetto di altri adempimenti previsti dal presente Disciplinare e/o dall'offerta: l'Azienda potrà applicare una penale, commisurata alla gravità dell'inadempienza e quantificata a suo insindacabile giudizio da un minimo di **euro 500,00** ad un massimo di **euro 2.500,00**.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura successiva all'accertamento o sull'importo cauzionale (con conseguente obbligo dell'Appaltatore di provvedere nel termine massimo di 5 giorni dalla richiesta dell'Azienda alla reintegrazione del suddetto deposito), indipendentemente da qualsiasi contestazione.

L'Azienda si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno dell'Appaltatore inadempiente ed incameramento della cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

Art. 18) PAGAMENTI

Il canone di manutenzione sarà fatturato a rate trimestrali posticipare mentre per la fatturazione degli interventi di manutenzione straordinaria si rimanda al precedente articolo 4; il pagamento sarà effettuato nei termini di legge, esclusivamente mediante bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato (ex art. 3 legge 136/2010) di cui dovranno essere comunicati gli estremi, i nominativi ed i codici fiscali delle persone autorizzate ad operarvi nonché le eventuali variazioni successive. Detto termine si applica nel caso in cui tutte le condizioni contrattuali siano state osservate e le attività previste positivamente verificate; in caso contrario il termine si intende sospeso sino alla completa osservanza di tutte le condizioni ovvero la loro regolarizzazione o completamento. Si precisa che fanno parte delle condizioni necessarie per la regolarità contrattuale la tenuta in ordine dei libretti di manutenzione e delle registrazioni prescritte, nonché la presentazione dei rapporti tecnici di intervento.

Le fatture presentate in mancanza di uno dei requisiti legittimanti saranno considerate come mai pervenute fino al momento in cui saranno maturate le condizioni che, ai sensi del presente disciplinare, autorizzano l'emissione della fattura.

Alle fatture dovranno essere allegati i pertinenti documenti, controfirmati dal personale autorizzato dell'ASL AV, comprovanti la consegna o l'esecuzione di quanto richiesto, ossia copia dell'ordine di lavorazione e della bolla di lavoro.

Su ciascuna fattura andrà indicato il codice CIG, la cui mancata apposizione costituirà causa ostativa alla liquidazione.

Si precisa che sulla fattura dovrà comparire il prezzo del servizio prestato con l'applicazione dei prezzi e degli sconti indicati nell'offerta sopra descritta.

Art. 19) NORMATIVE

L'appalto è soggetto, oltre che all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite dal presente disciplinare, anche al rispetto di tutte le condizioni stabilite dalle leggi vigenti in materia. L'appaltatore deve quindi eseguire la suddetta manutenzione a tutti gli effetti e con la piena osservanza delle vigenti norme in materia. Si richiamano in particolar modo, ma senza escludere altre normative applicabili qui non citate:

L'elenco sopra riportato deve intendersi non esaustivo, pertanto il manutentore è tenuto ad osservare ogni prescrizione tecnica vigente per gli impianti affidati in manutenzione, indipendentemente dalla circostanza che la norma sia stata o meno citata nel presente disciplinare.

La ditta Appaltatrice sarà pertanto da considerarsi responsabile della corretta applicazione delle disposizioni sotto riportate.

Normative specifiche:

EMENDAMENTO A3 ALLA DIRETTIVA 95/16

Data pubblicazione: 01/01/2012

Titolo: Regole di sicurezza per la costruzione degli impianti idraulici, come il movimento incontrollato della cabina.

UNI EN 81-80:2009

Data pubblicazione: 24/04/2009

Titolo: Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Ascensori esistenti – Parte 80: Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti

UNI EN 81-1:2008

Data pubblicazione: 10/01/2008

Titolo: Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Parte 1: Ascensori elettrici

UNI CEN/TS 81-29:2005

Data pubblicazione: 01/01/2005

Titolo: Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione di ascensori - Ascensori per il trasporto di persone e merci - Parte 29: Interpretazioni relative alle parti da EN 81-20 a EN 81- 28 (incluse EN 81-1:1998 ed EN 81- 2:1998)

UNI CEN/TS 81-29:2005

Data pubblicazione: 01/01/2005

Titolo: Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione di ascensori - Ascensori per il trasporto di persone e merci - Parte 29: Interpretazioni relative alle parti da EN 81-20 a EN 81- 28 (incluse EN 81-1:1998 ed EN 81- 2:1998)

UNI EN 81-58:2004

Data pubblicazione: 01/08/2004

Titolo: Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Controlli e prove – Parte 58: Prove di resistenza al fuoco per le porte di piano

UNI EN 81-70:2005

Data pubblicazione: 06/10/2005

Titolo: Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Applicazioni particolari per ascensori per passeggeri e per merci - Parte 70: Accessibilità agli ascensori delle persone, compresi i disabili

UNI EN 81-72:2004

Data pubblicazione: 01/05/2004

Titolo: Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione di ascensori - Applicazioni particolari per ascensori per passeggeri e per merci - Ascensori antincendio

UNI CEN/TR 81-10:2009

Data pubblicazione: 19/02/2009

Titolo: Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Elementi di base e interpretazioni - Parte 10: Sistema della serie di norme EN 81

UNI EN 81-2:2008

Data pubblicazione: 17/01/2008

Titolo: Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Parte 2: Ascensori idraulici

UNI EN 81-3:2008

Data pubblicazione: 06/11/2008

Titolo: Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e dei montacarichi - Parte 3: Montacarichi elettrici e idraulici

UNI EN 81-40:2009

Data pubblicazione: 19/02/2009

Titolo: Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Ascensori speciali per il trasporto di persone e cose - Parte 40: Servoscala e piattaforme elevatrici che si muovono su di un piano inclinato per persone con mobilità ridotta

UNI EN 81-28:2004

Data pubblicazione: 01/05/2004

Titolo: Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione di ascensori - Ascensori per il trasporto di persone e merci - Teleallarmi per ascensori e ascensori per merci

UNI EN 81-71:2005

Data pubblicazione: 20/10/2005 Stato: IN VIGORE

Titolo: Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione di ascensori - Applicazioni particolari per ascensori per trasporto di persone e merci - Parte 71: Ascensori resistenti ai vandali

UNI CEN/TS 81-82:2008

Data pubblicazione: 02/10/2008

Titolo: Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Ascensori esistenti - Parte 82: Miglioramento dell'accessibilità degli ascensori esistenti per persone incluse le persone con disabilità

UNI EN 81-73:2005

Data pubblicazione: 01/08/2005

Titolo: Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione di ascensori - Applicazioni particolari per ascensori per trasporto di persone e merci - Parte 73: Comportamento degli ascensori in caso di incendio

UNI 10411-2:2008

Data pubblicazione: 20/03/2008

Titolo: Modifiche ad ascensori idraulici preesistenti

UNI EN 12015:2005

Data pubblicazione: 01/04/2005

Titolo: Compatibilità elettromagnetica - Norma per famiglia di prodotti per ascensori, scale mobili e marciapiedi mobili - Emissione

UNI EN 12016:2008

Data pubblicazione: 11/12/2008

Titolo: Compatibilità elettromagnetica - Norma per famiglia di prodotti per ascensori, scale mobili e marciapiedi mobili - Immunità

Disposizioni legislative:

D.lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture;

Legge 13.08.2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

D. Lgs. 09.04.2008, n° 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

D.P.R. 20.03.1956, n.° 320 "Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo";

D.M. 12.09.1958 "Istituzione del registro degli infortuni", come integrato dal D.M. 10.08.1984;

D.M. 20.11.1968 "Riconoscimento della efficacia, ai fini della sicurezza, dell'isolamento speciale completo di cui devono essere dotati gli utensili e gli apparecchi elettrici mobili senza collegamento elettrico a terra";

D.P.R. 29/05/1963 n.° 1497, "Approvazione del regolamento per gli ascensori e montacarichi in servizio privato" per le parti ancora applicabili e non abrogate (artt. 17, 18 e 19);

D.M. 09.12.1987, n.° 587 "Attuazione delle direttive n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici";

Legge 09.01.1989, n.° 13 "Disposizioni per favorire l'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati";

D.P.R. 24.07.1996, n.° 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";

D.M. 22.01.2008, n.° 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";

D.P.R. 28.03.1994, n.° 268, "Regolamento recante attuazione della direttiva n. 90/486/CEE relativa alla disciplina degli ascensori elettrici, idraulici od oleoelettrici";

D.P.R. 30.04.1999, n.° 162, "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CEE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nullaosta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza d'esercizio.", e successive modifiche (D.P.R. 19.10.2000, n.° 369, D.P.R. 07.05.2002, n.° 129 e D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 214);

D.M. 18.09.2002, "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private";

D.M. 15.09.2005 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per i vani degli impianti di sollevamento ubicati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi";

Direttiva macchine n. 98/37/CE;

D.M. 26.10.2005 "Miglioramento della sicurezza degli impianti di ascensore installati negli edifici civili precedentemente alla data di entrata in vigore della direttiva 95/16/CE";

D.M. 23.07.2009," Miglioramento della sicurezza degli impianti ascensoristici anteriori alla direttiva 95/16/CE".

Art. 20) INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata all'Appaltatore dall'ASL AV a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata anche per telefax, in cui faranno fede esclusivamente la data e ora di trasmissione dell'Azienda, inoltrata al domicilio eletto dall'Appaltatore; entro 3 giorni dalla data della suddetta comunicazione l'Appaltatore può presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Azienda, qualora non riceva giustificazioni oppure, ricevutele, non le ritenga valide, applicherà le penali di cui al precedente Art. 16, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

L'Azienda ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1456 ss. del Codice Civile, nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni riguardanti i tempi di esecuzione del servizio e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;

- stato di inosservanza dell'Appaltatore riguardo tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di legge speciali e generali di cui al presente disciplinare;
- esecuzione del servizio con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- esecuzione del servizio con personale non in possesso dei "Certificati di abilitazione" di cui al DPR 162/99;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- sospensione del servizio o dei lavori senza giustificato motivo;
- ritardi senza giustificato motivo nell'effettuazione delle prestazioni e adempimenti previsti dal presente disciplinare superiore a 10 giorni rispetto al termine indicato in capitolato;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;
- reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti nell'esecuzione del servizio;
- mancata reintegrazione del deposito cauzionale di cui all'art. 14;
- applicazione di n. 3 (tre) penalità di cui al precedente art. 16;
- cessione dell'Azienda, per cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- subappalto al di fuori dei casi espressamente consentiti dalla legislazione vigente;
- inadempimenti di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

In tali casi l'appaltatore sarà tenuto al risarcimento dei danni subiti dalla stazione appaltante.

In caso di risoluzione nessun compenso, indennità o altro, spetterà all'appaltatore, oltre al solo diritto di pagamento, ai prezzi contrattuali, delle forniture e dei lavori regolarmente eseguiti, accertati e accettati dalla Direzione Lavori.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Azienda potrà provvedere d'Ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Appaltatore, il regolare funzionamento del servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, La cauzione (o la parte rimanente della stessa) rimarrà in deposito alla stazione appaltante (senza il diritto di interessi da parte dell'appaltatore) a garanzia del pagamento dei danni, diretti ed indiretti, salvo l'eventuale maggior importo degli stessi per il cui recupero l'Amministrazione ricorrerà ad apposita azione legale, qualora non sia possibile addivenire ad una bonaria composizione.

L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del Codice Civile (Art. 1463 c.c.).

Art. 21) PRESCIZIONI VARIE

- A) Gli interventi di manutenzione, le verifiche e le annotazioni dei relativi risultati sul libretto di impianto dovranno essere eseguiti da personale specializzato e munito di certificato di abilitazione come precisato dal DPR 162/99 Art. 15.
- B) Gli impianti oggetto del servizio di manutenzione ed i loro accessori, alla fine dell'appalto, dovranno venire riconsegnati alla stazione appaltante nello stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità in cui vennero consegnati, ovvero nelle situazioni di miglioria realizzate nell'esercizio del servizio.
- C) L'intervento dell'Appaltatore, in relazione all'attività di manutenzione, è necessariamente limitato ai locali direttamente attinenti agli impianti (sala macchine, vano di corsa, fossa) ed al punto di fornitura dell'alimentazione elettrica al quadro di distribuzione collocato in sala macchine.
- D) Al personale dell'Appaltatore è fatto assoluto divieto di toccare, intervenire, effettuare manovre o interventi su strutture, impianti e apparecchiature che non siano direttamente attinenti agli impianti elevatori.

- E) Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti con la massima cura e cautela per non arrecare disagi o disturbi al regolare funzionamento delle attività dell'Azienda negli ambienti interessati al servizio o adiacenti agli stessi, salvo accordi o disposizioni particolari.
- F) La ditta di manutenzione deve prendere visione della documentazione di ciascun singolo impianto e segnalare alla Stazione Appaltante eventuali anomalie riscontrate.

Art. 22) FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie comunque attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Avellino.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 23) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati relativi alle imprese partecipanti di cui l'Amministrazione verrà in possesso, verranno trattati su supporti cartacei ed informatici esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse con la procedura di affidamento dell'appalto e di stipulazione del contratto, in caso di aggiudicazione. In particolare, i dati relativi all'esistenza di precedenti penali o di procedimenti pendenti, verranno trattati al solo fine di valutare l'eventuale sussistenza delle cause di esclusione dalla gara d'appalto. I dati rilevanti al fine della qualificazione delle imprese potranno essere altresì archiviati ed utilizzati in altri procedimenti per verifiche o riscontri nei confronti delle imprese cui si riferiscono. I dati medesimi potranno essere comunicati agli Enti competenti ai fini della verifica della veridicità delle autodichiarazioni rese, agli organismi cui compete la vigilanza sull'attività contrattuale dell'Amministrazione, nonché ai soggetti cui debba essere riconosciuto il diritto di accesso alla documentazione di gara, nelle forme ed entro i limiti previsti dalla normativa in materia. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, essendo necessario ai fini della verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara; pertanto, la mancata comunicazione comporterà l'esclusione dalla gara medesima.

Art. 24) INFORMAZIONI E C.I.G.

- Le richieste di chiarimenti ed informazioni dovranno essere dirette esclusivamente in forma scritta alla UOC Tecnico Patrimoniale ASL AV al fax n. 0825 877406 o all'indirizzo e-mail pec uoc.tecnico.patrimoniale@pec.aslavellino.it

- Responsabile del procedimento è l'ing. Antonio Caggiano, Dirigente della UOC Tecnico Patrimoniale.

- C.I.G.: 69521843BA

Art. 25) ULTERIORI PRESCRIZIONI DI NATURA TECNICA

25.1 CURA E CONSERVAZIONE DEI VANI CORSA E LOCALI ATTINENTI GLI IMPIANTI ELEVATORI

Sono comprese nell'onere dell'appalto:

- pulizia interna locali macchina;
- pulizia tetto cabina;
- pulizia vano corsa;
- sgombero dei materiali di risulta e rimozione delle sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dall'impianto durante il funzionamento; lo smaltimento dovrà essere effettuato nei modi conformi alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia;

All'inizio dell'appalto la ditta dovrà provvedere ad una pulizia generale di quanto su indicato.

Ciò a prescindere che la presenza di quanto sopra descritto sia dovuto anche all'incuria di altra impresa precedentemente titolare dell'appalto o che i materiali di risulta siano posizionati all'esterno dei locali macchina.

Quanto sopra si intende compreso nel canone di manutenzione.

In caso di inosservanza la Stazione Appaltante provvederà a far rimuovere il materiale da altra impresa e ad addebitarne l'onere alla ditta appaltatrice.

25.2 PRESENZA DI ACQUA NELLA FOSSA

La ditta appaltatrice dovrà provvedere con proprio personale all'aspirazione di eventuale acqua dalla fossa con propria pompa sommersa trasportabile. L'acqua dovrà essere scaricata nella apposita rete fognaria.

A fronte di tale prestazione la Stazione Appaltante riconoscerà un onere forfettario pari a un'ora di mano d'opera procapite per due addetti: n° 1 ora operaio comune + n° 1 ora operaio abilitato. Ovviamente la Stazione Appaltante potrà provvedere con proprio personale.

25.3 VERIFICHE PERIODICHE ORGANISMO NOTIFICATO

L'Appaltatore dovrà redigere un cronoprogramma delle visite ispettive da parte dell'Organismo Notificato.

25.4 RAPPORTI CON ORGANISMO NOTIFICATO

La Ditta appaltatrice dovrà collaborare con disponibilità con l'Organismo Notificato incaricato, fornendo tutto il personale necessario alle verifiche periodiche.

Si intende tale onere compreso nell'appalto.

25.5 PRESCRIZIONI DA PARTE DELL' ORGANISMO NOTIFICATO

Le eventuali prescrizioni emesse dall'Organismo Notificato dovranno essere ottemperate:

- immediatamente nel caso sia previsto il "fermo impianto"
- entro 5-10 gg negli altri casi

25.6 ISTRUZIONE E FORMAZIONE PERSONALE ASL

La Ditta appaltatrice è tenuta ad istruire ed a formare il personale interno della Stazione Appaltante al fine di consentire l'immediato intervento su ciascun impianto elevatore in caso di necessità (es. persone intrappolate nella cabina ecc.).

25.7 INTERVENTI DA PARTE DI "TERZE" DITTE

La ditta appaltatrice è tenuta a gestire e farsi carico anche di quei casi in cui si configuri la necessità di interpellare altri costruttori/centri di assistenza dell'impianto elevatore oggetto di interventi.

I prezzi applicati saranno comunque quelli del prezziario di riferimento.

25.8 CARTELLONISTICA

La ditta appaltatrice provvederà ad apporre la cartellonistica prevista dalla normativa specifica e ad aggiornarla in caso di necessità.

26 ELENCO IMPIANTI

MATR. N°	FABBR. N°	TIPO	FERMATE N°	POR TATA KG	OMOLOG.	CAT.	MARCA	SEDE
AV 266/90	41137	IDRAULICO	6	900	12/12/1990	A	PARAVIA	DISTRETTO SANITARIO DI ARIANO IRPINO
AV 267/90	41137	"	6	360	18/12/1990	A	"	" " "
AV 597/94	1264	"	6	420	10/08/1999	A	RIMA	P.O. DI ARIANO IRPINO
AV 598/94	1265	"	6	700	10/08/1999	A	"	" " " "
AV 287/89	103	"	5	630	02/04/1990	B	"	" " " "
ENPI 631	-	ELETTRICO	4	-	-	B	PARAVIA	" " " "
AV100004/98	54NL4711	IDRAULICO	8	450	22/02/2000		OTIS	" " " "
AV100005/98	54NL4712	"	8	400	22/02/2000		"	" " " "
AV100006/98	54NL4713	"	8	400	24/02/2000		"	" " " "
AV100007/98	54NL4714	"	8	900	24/02/2000		"	" " " "
005/52	54NL8961	"	6	1250	10/07/2006		"	" " " "
005/51	54NL8962	"	6	490	10/07/2006		"	" " " "

005/50	54NL8963	"	8	900	10/07/2006		"	" " " "
005/72	54NL8964	"	2	925	07/07/2009		"	" " " "
005/73	54NL8965	"	2	925	07/07/2009		"	" " " "
005/45	54NL8966	"	8	1250	-		"	" " " "
005/47	54NL8967	"	8	490	25/07/2005		"	" " " "
005/44	54NL8968	"	8	490	25/07/2005		"	" " " "
005/46	54NL8969	"	8	1250	25/07/2005		"	" " " "
005/74	54NM7166	"	7	490	07/07/2009		"	" " " "
005/75	54NM7167	"	7	490	07/07/2009		"	" " " "
AV 240/90	19174	IDRAULICO	3	1035	12/11/1990	A	PARAVIA	P.O. DI S. ANGELO DEI LOMBARDI
AV 241/90	19175	"	3	1035	13/11/1990	A	"	" " " " " "
AV 242/90	19176	"	3	500	15/11/1990	B	"	" " " " " "
AV 243/90	19177	"	3	500	19/11/1990	B	"	" " " " " "
AV 244/90	19178	"	2	500	20/11/1990	B	"	" " " " " "
AV 245/90	19179	"	2	500	26/11/1990	B	"	" " " " " "
AV 246/90	19180	"	2	400	27/11/1990	B	"	" " " " " "
AV 247/90	19181	"	3	400	29/11/1990	B	"	P.O. DI S. ANGELO DEI LOMBARDI
AV 248/90	19182	"	2	300	22/11/1990	C	"	" " " " " "
AV 249/90	19184	"	2	300	20/11/1990	C	"	" " " " " "
AV 250/90	19185	"	3	1035	19/11/1990	A	"	" " " " " "
AV 823	40366	ELETTRICO	7	630	16/11/1977	A	PARAVIA	P.O. DI BISACCIA
AV 824	40367	"	7	800	15/11/1977	A	"	" " "
AV 825	40368	"	7	630	15/11/1977	A	"	" " "
AV 826	40369	"	6	630	17/11/1977	A	"	" " "
AV 827	40370	"	6	630	17/11/1977	B	"	" " "
AV 828	40371	"	7	630	16/11/1977	B	"	" " "
ME 003/05	10220497	IDRAULICO	4	630	05/12/2003	A	KONE	DISTRETTO DI MIRABELLA ECLANO
AV/227/90	4606	IDRAULICO	3	630	05/05/1990	A	DEL BO'	SAN NICOLA BARONIA
AV 216/90	1946	IDRAULICO	5	500	25/08/90	B	LIFFIMA	VIA A. LANDOLFI (EX P.O.) SOLOFRA
AV 213/90	1857		4	1000	25/09/90	M	LIFFIMA	P.O. DI SOLOFRA
AV 214/90	1858		4	900	26/09/90	M	LIFFIMA	" " "
AV 215/90	1945		4	500	24/09/90	B	LIFFIMA	" " "
AV 217/90	1947		3	500	27/09/90	B	LIFFIMA	" " "
AV 220/90	1950		4	635	26/09/90	A	LIFFIMA	" " "
AV 219/90	1949		4	500	25/09/90	B	LIFFIMA	" " "
AV 218/90	1948		4	900	26/09/90	B	LIFFIMA	" " "
143	1110	IDRAULICO	4	1180	2008		MIRAC SUD	P.O./HOSPICE DI SOLOFRA
142	1111	IDRAULICO	3	320	2008		MIRAC SUD	" " "
	20673	IDRAULICO	3	630	2008		PARAVIA	P.O./BLOCCO R SOLOFRA
953	40867	ELETTRICO	5	480	06/12/79	A	PARAVIA	DISTRETTO S. VIA CAPOZZI AVELLINO
954	40868	ELETTRICO	5	480	07/12/79	A	PARAVIA	" " " " "
955	40869	ELETTRICO	6	480	04/12/79	A	PARAVIA	SEDE ASL VIA DEGLI IMBIMBO AVELLINO
956	40870	ELETTRICO	6	480	04/12/79	A	PARAVIA	" " " " " "
	1225	IDRAULICO	3	630	2005	A	STARLIFT 2003	DISTRETTO SANITARIO ATRIPALDA
	54N09018		5	900			FALCONI	P.S.I. MONTEFORTE IRPINO

ASL AVELLINO
UOC Tecnico Patrimoniale
II/RUP
Ing. Antonio Caggiano